



Comunicato stampa 9 giugno 2016

**CIRCO VICTOR: SALVI DEFINITIVAMENTE TUTTI GLI ANIMALI. LA CASSAZIONE RESPINGE IL RICORSO DEL RESPONSABILE DEL CIRCO CONTRO LA CONDANNA DEL TRIBUNALE DI CHIETI DELLO SCORSO ANNO, PER DETENZIONE INCOMPATIBILE DI ANIMALI (ART.727 C.P.). PROCEDIMENTO SCATURITO DA DENUNCIA LAV**

La Corte di Cassazione ha confermato la condanna del responsabile del Circo Victor e la confisca definitiva di tutti gli animali, respingendo il ricorso contro la condanna del Tribunale di Chieti del 3 aprile 2015 emessa ai sensi dell'articolo 727, comma 2, del Codice Penale, per detenzione incompatibile, perché *“deteneva animali, e segnatamente pitoni ed anaconda, un leone marino, n.4 alligatori, degli isticri africani, alcuni esemplari di rapaci ed altri volatili in gabbie ed in altre strutture di contenimento, inadeguate ed incompatibili rispetto alle caratteristiche etologiche delle singole specie e tali da produrre alle bestie gravi sofferenze”*.

*“Non possiamo che esultare per questa pronuncia della Suprema Corte che mette finalmente la parola fine a un'estenuante vicenda giudiziaria che dura dal 2008, quando denunciammo per la prima volta il Circo Victor – **dichiara la LAV** – Gli animali, già ospitati presso strutture idonee, sono definitivamente salvi e non corrono più il rischio di tornare nella disponibilità di chi ne ha gravemente compromesso fisico e psiche”*.

Nel gennaio 2012, infatti, gli animali furono sequestrati dagli agenti del Nirda del Corpo Forestale dello Stato, su disposizione della procura di Rieti, e il sequestro fu convalidato dalla Corte di Cassazione, con sentenza n° 1614-2012-000 del 12/7/2012, che rigettò l'istanza di dissequestro degli animali, presentata dal titolare del circo/mostra faunistica "Victor, lo Spettacolo delle Meraviglie", avvalorando la sentenza del Tribunale del Riesame di Rieti che confermava la decisione del Gip del Tribunale di Rieti, relativamente alla convalida del sequestro. Il titolare del circo era stato condannato anche dal Tribunale di Tivoli, nel settembre del 2014, e dal Tribunale di Pistoia ad aprile 2015.

Questa sentenza rappresenta il definitivo riconoscimento delle argomentazioni presentate dalla LAV a supporto delle numerose denunce, avvalorate da pareri di medici veterinari. Una conferma della validità delle tesi dell'Associazione, nonostante il contrasto con i continui pareri positivi sulle condizioni degli animali, di Servizi veterinari pubblici di mezza Italia che ne autorizzavano via via gli attendamenti, nonché della difesa da parte di veterinari Sivae e Anmvi.

La LAV ringrazia l'Avvocato Michele Pezone del Foro di Chieti per l'assistenza legale fornita.

**LAV Onlus**  
Viale Regina Margherita 177  
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email [info@lav.it](mailto:info@lav.it)  
Sito [www.lav.it](http://www.lav.it)

La LAV è riconosciuta  
Organizzazione Non Lucrativa  
di Utilità Sociale ed Ente Morale